

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e del lavoro e della previdenza sociale, per sapere quali provvedimenti intendano prendere circa la partecipazione agli utili e la formazione delle compagnie drammatiche.

« Fino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere le cause e le responsabilità del disastro di Vergiate e per conoscere gl'intendimenti del Governo circa il risarcimento dei danni subiti da quella disgraziata popolazione.

« Campi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui fatti svoltisi il 28 novembre a Bra (Cuneo).

« Frola, Roberto, Paolino, Casalini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere i provvedimenti presi a carico dei funzionari di pubblica sicurezza responsabili delle gravi irregolarità denunciate dall'Amministrazione comunale di Andria in seguito al grave scandolo di abusivi sfarinamenti colà scoperto.

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari, per sapere i provvedimenti adottati in seguito alla scoperta di abusivi sfarinamenti fatta ad Andria a tutto danno della grande massa dei consumatori.

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere in qual modo intenda provvedere per completare il finanziamento di quei comuni i quali avendo incontrato mutui per la legge 25 giugno 1911, n. 586, e susseguente decreto 6 ottobre 1919, n. 1909, si trovano oggi nella condizione di non potere ultimare i lavori in parte eseguiti per mancanza di fondi.

« Roberto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere se risponda ad istruzioni superiori l'opera continuamente provocatrice del capitano dei cara-

binieri di Macerata che si diletta nei vari paesi della provincia, come recentemente a Treja, in spedizioni di armati i quali perquisiscono i cittadini per le vie, obbligano a ritirarsi dalle finestre e così di esguito.

« Del Bello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, sul modo come vengono giudicati e condannati i nostri connazionali nell'America del Nord, e più specialmente sul caso degli imputati Sacco Nicola di Torremaggiore (Foggia) e Vanzetti Bartolomeo, piemontese - onesti e laboriosi operai - contro dei quali si è montato un grave processo di assassinio, in cui vengono escluse le testimonianze degli italiani, come non degni di fede, ed il relativo dibattimento sarà celebrato, con non plausibile fretta, ai primi di dicembre, per evitare che si facesse piena luce e che si propagasse maggiormente il movimento pro vittime politiche, già intensificato in tutti gli Stati dell'America del Nord, dando alla causa una nota politica che tende ad oscurare la verità, togliendo così ogni probabilità di giustizia imparziale; e per sapere se il Governo intenda intervenire prima della celebrazione del dibattimento, ed in che modo, perchè giustizia venga fatta con garanzia e con parità di trattamento, ascoltando e tenendo nel debito conto anche le testimonianze dei nostri connazionali, alcuni dei quali ora residenti in Italia.

« Maitilasso ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere per quali ragioni non siano stati assegnati al 6^o reggimento Genio ferrovieri i giovani della classe 1901 provenienti dai ruoli del personale attivo delle ferrovie dello Stato onde dare ad essi la possibilità di continuare l'esercizio della loro professione ed al Corpo un'assegnazione di giovani disponenti di cognizioni tecniche e pratiche in materia ferroviaria. Perchè siano stati destinati al 6^o reggimento Genio ferrovieri elementi che non hanno alcuna affinità col servizio ferroviario.

« Binotti, Pagella ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro d'agricoltura, per conoscere i criteri con cui si intende provvedere alle pacifiche soluzioni dei conflitti agrari in provincia di Salerno.

« Cappellotto, Farina, Lanzara ».